

MALEDETTI ROMAGNOLI: CAMPANA&CAMPANA



Il poeta Davide Rondoni, insieme a Isabella Leardini e a giovani poeti riminesi,

leggerà e commenterà la poesia di Dino Campana

Domani, ore 17.30 a Palazzo Buonadrata

Rimini, 17 aprile 2013 – “Campana non è stato eccessivo come uomo ma lo è stato come poeta. Felicamente eccessiva, la sua poesia reca nella pagina iniziale dei “Canti Orfici” le stesse parole con cui Paul Claudel definiva Rimbaud: mistico, selvaggio. L’umiltà tetra in cui è stata inghiottita la sua esistenza fisica è prodigiosamente restituita come umiltà luminosa nella sua opera, che sommuove e rilancia”.

Queste parole sono di Davide Rondoni, tratte da un’intervista nel suo sito, e costituiscono una bella premessa di quanto sarà possibile ascoltare domani, giovedì 18 aprile dalle ore 17,30 a Palazzo Buonadrata in Corso D’Augusto 62 a Rimini nell’appuntamento che “Verso Sera, la Poesia. Piccola rassegna di Poesia romagnola” dedica a **Dino Campana**.

Il titolo della conferenza è “**Maledetti romagnoli: Campana&Campana**” e interverrà appunto il poeta Davide Rondoni insieme alla poetessa **Isabella Leardini**, che invece leggerà alcuni versi di **Nadia Campana**, poetessa di Cesena.

Saranno presenti anche alcuni giovanissimi poeti romagnoli.

Davide Rondoni, nato nel 1964 a Forlì, ha pubblicato diversi libri di poesia tra cui *Il bar del tempo* (Guanda 1999), *Avrebbe amato chiunque* (Guanda 2003), *Apocalisse Amore*. (Mondadori 2008), ed è tradotto in molti Paesi. Ha fondato e dirige il Centro di Poesia Contemporanea dell’Università di Bologna. Ha tradotto fra gli altri Baudelaire, Rimbaud e Péguy. Collabora da editorialista con «Avvenire» e altre testate nazionali. Tra i suoi saggi, *Il fuoco della poesia. In viaggio nelle questioni di oggi* (Rizzoli 2008) e *Contro la letteratura* (Il Saggiatore), *Nell’arte vivendo* (Marietti 2012).

Isabella Leardini è nata a Rimini nel 1978. Nel 2002, ha vinto la XX edizione del Premio Montale nella sezione inediti, con i testi in seguito editi nel suo primo libro *“La coinquilina scalza”* (La Vita Felice 2004, 2006, 2008). Alcune poesie da *La coinquilina scalza* e dal suo prossimo libro *“Una stagione d’aria”* sono presenti con traduzione di Jean Baptiste Para nell’antologia internazionale *Les Poètes de la Méditerranée* (Gallimard, 2010). E’ compresa inoltre nell’antologia *Nuovi poeti italiani 6* a cura di Giovanna Rosadini (Einaudi 2012). Tiene laboratori di poesia nelle scuole e sul blog letterario della rivista *Glamour*. E’ direttore artistico del festival *Parco Poesia*.

Info: 0541/351611 – segreteria@fondcarim.it

Inedito di Davide Rondoni

quale colpo di frusta in ogni alba
mi apre gli occhi – –
dove si nasconde il domatore
la sua mano buio o cenno
nelle tempeste –
gli risponde la gabbia di leoni del cuore
o forse qualcos'altro suona
e risponde
in più oscure, sperdute foreste –
ma qualunque nulla abbia creato
il tuo profilo addormentato
nella notte che ormai lontana
nei cieli con l'alba si sbrana
sia lodato, inseguito
sia gridato

Poesia di Isabella Leardini

E dicono che se ci sei anche tu
sembro meno nervosa.
È che mi togli i nervi e te ne vai.
So solo che la curva del tuo collo
è il posto più perfetto che ci sia per questa fronte
e se mi abbracci è come entrare in casa

sapendo che non ci si può restare.

da *"La coinquilina scalza"*